

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

17 gennaio 2006

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA SEZIONE C - SERVIZI DOMICILIARI - DELL'ALBO DEI FORNITORI ACCREDITATI DI PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIOSANITARIE. APPROVAZIONE AVVISO E SCHEMA DI ACCORDO. ISTITUZIONE GRUPPO MISTO PARTECIPATO.

Proposta dell'Assessore Borgione.

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 200505648/019) "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie" del 26 settembre 2005 veniva approvato un nuovo sistema di erogazione delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie introducendo un regime di accreditamento dei fornitori e la possibilità di scelta da parte degli utenti secondo quanto previsto dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

La Deliberazione citata recepiva le indicazioni emerse dal confronto con gli organismi del terzo settore sui Tavoli di concertazione del Piano di Zona dei Servizi sociali e dal lavoro congiunto svolto con le ASL territoriali per definire percorsi unitari a favore dell'utenza, in applicazione delle D.G.R. 51-11389 del 23 dicembre 2003 in materia di Livelli Essenziali di Assistenza e 17-15226 del 30 marzo 2005 in materia di funzionamento dell'Unità di Valutazione Geriatrica.

Nel merito, la Deliberazione demandava alla Giunta Comunale la definizione delle procedure per l'istituzione della sezione C - Servizi domiciliari - dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie con la contestuale identificazione di caratteristiche qualitative degli interventi e di tariffe calmierate, prevedendo modalità per l'utilizzo dell'Albo che favoriscano una transizione graduale del sistema nel tempo, tenendo conto della necessaria continuità degli interventi in atto sia sotto il profilo dei bisogni dei beneficiari che delle garanzie occupazionali dei lavoratori impegnati nei servizi domiciliari.

Le modalità per il passaggio progressivo al nuovo sistema sono state individuate di concerto con le Organizzazioni Sindacali confederali e di categoria in quanto rappresentanti degli utenti e dei lavoratori e con le Centrali Cooperative in qualità di rappresentanti degli attuali fornitori (Legacoop Piemonte-Cooperazione Sociale e Federsolidarietà - Confcooperative Torino).

In particolare, è stato stipulato un accordo generale sulle modalità della sperimentazione biennale prevista dalla deliberazione succitata (all. 1 - n.) prevedendo verifiche intermedie sull'utilizzo del Buono Servizio, sulla sua durata, sul suo ambito territoriale, nonché sull'impiego della figura dell'assistente familiare che con il nuovo sistema entra a pieno titolo nelle cure domiciliari.

Si è inoltre reso necessario un Protocollo d'intesa con le Organizzazioni Sindacali di categoria (all. 2 - n.

) al fine di assicurare la stabilità occupazionale degli assistenti domiciliari attualmente operanti nei servizi convenzionati con la Città: tale accordo prevede che l'utenza in carico non eserciti il diritto di scelta nel primo anno in modo da garantire nel tempo l'entità del monte ore attualmente erogato, vincola i futuri fornitori ad assicurare la continuità occupazionale dei lavoratori attualmente impiegati nei servizi domiciliari e a garantire loro condizioni normative e retributive pari o superiori a quelle attualmente godute. Con il presente provvedimento occorre recepire i contenuti degli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente atto.

In secondo luogo, il lavoro svolto in questi mesi con le ASL cittadine per la costruzione di una metodologia comune e la definizione di percorsi unitari per l'utenza ha determinato l'individuazione di requisiti e regole condivise per la costituzione dell'Albo fornitori.

Il Protocollo d'intesa siglato tra le ASL 1-2-3-4 di Torino e il Comune di Torino (all. 3 - n.) recepisce gli esiti della collaborazione instaurata e sancisce la condivisione della titolarità della presente procedura approvando i contenuti dell'avviso per l'istituzione dell'Albo (all. 4 - n.) e dello schema di accordo che dovrà essere sottoscritto con i Fornitori accreditati (all. 5 - n.).

Con il presente provvedimento occorre prendere atto del Protocollo siglato con le Aziende Sanitarie (allegato 3 facente parte integrante del presente provvedimento) e approvare l'avviso per l'istituzione della Sezione C - Servizi domiciliari - dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie di cui all'allegato 4 facente parte integrante del presente provvedimento e lo schema di accordo che dovrà essere sottoscritto dai singoli fornitori accreditati di cui all'allegato 5 facente parte integrante del presente provvedimento.

L'avviso dovrà essere pubblicato, oltre che sul sito ufficiale del Comune di Torino sezione "Appalti e Bandi" voce "Bandi e Avvisi", su due quotidiani, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Torino secondo le modalità di rito.

Considerata la valenza sperimentale del percorso di accreditamento, si rende inoltre necessario provvedere all'istituzione di un gruppo partecipato a composizione mista, finalizzato al monitoraggio del nuovo sistema, alla definizione degli strumenti e delle modalità per garantire le necessarie informazioni ai cittadini, alla proposta di correttivi per adeguare l'offerta ai bisogni dell'utenza. Tale gruppo è composto da:

- 4 rappresentanti del Comune di Torino
- 1 rappresentante per ogni ASL cittadina
- 9 rappresentanti delle Organizzazioni di secondo livello, del volontariato, dell'associazionismo e della Cooperazione Sociale coinvolte nel Piano di Zona
- 3 rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali confederali.

Il gruppo partecipato a composizione mista resterà in carico per la durata del periodo sperimentale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di recepire l'accordo siglato tra Comune di Torino e Organizzazioni Sindacali confederali e Centrali Cooperative (Legacoop Piemonte - Cooperazione sociale, Federsolidarietà – Confcooperative Torino) di cui all'allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;
 - 2) di recepire il Protocollo d'intesa siglato tra Comune di Torino e Organizzazioni Sindacali di categoria e Centrali Cooperative (Legacoop Piemonte-Cooperazione sociale, Federsolidarietà–Confcooperative Torino) di cui all'allegato 2 facente parte integrante del presente provvedimento;
 - 3) di prendere atto del Protocollo d'intesa siglato tra Comune di Torino e ASL 1-2-3-4, di cui all'allegato 3 facente parte integrante del presente provvedimento, che sancisce la condivisione della titolarità della presente procedura;
 - 4) di istituire la Sezione C - Servizi domiciliari - all'interno dell'Albo dei Fornitori accreditati per le prestazioni sociali e sociosanitarie;
 - 5) di approvare l'avviso per l'iscrizione a tale Sezione di cui all'allegato 4 facente parte integrante del presente provvedimento e lo schema di accordo che dovrà essere sottoscritto dai singoli fornitori accreditati di cui all'allegato 5 facente parte integrante del presente provvedimento;
 - 6) di provvedere a dare avviso pubblico dei requisiti e delle modalità di iscrizione all'Albo sopracitato (Albo Pretorio del Comune di Torino secondo le modalità di rito, due quotidiani, sito ufficiale della Comune di Torino sezione "Appalti e Bandi" voce "Bandi e Avvisi");
 - 7) di approvare l'istituzione del gruppo partecipato a composizione mista secondo quanto descritto in narrativa;
 - 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il seguente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-